Istituto d'Istruzione Superiore
*"**Mancini - Tommasi**"*

Istituto d'Istruzione Superiore "Mancini - Tommasi"

Esami di Stato – Anno scolastico 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5ª Sez. O

Indirizzo:

Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Articolazione:

Sala e Vendita

Approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 27/05/2020

Deliberato nel Collegio dei Docenti il 27/05/2020

Il Coordinatore

Prof.ssa Intrieri Alessandra

Intrieri Alessandra

I.I.S. "MANCINI - TOMMASI" COSENZA

Il Dirigente

Prof.ssa Graziella Cammalleri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO **1.1** DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE PTOF	Pag. 3 Pag. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **2.1** QUADRO ORARIO SETTIMANALE	Pag. 5 Pag. 7
3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	Pag. 7
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **4.1** METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II TRIMESTRE **4.2** METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE SECONDO LE LINEE GUIDA DIRIGENZIALI RIFERITE ALLA DAD (**ALL. 8**) **4.3** PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE **4.4** ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (**ALL. 3**)	Pag. 9 Pag. 11 Pag. 12 Pag. 14 Pag. 16
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO FINO AL 5/03/2020 **5.1** ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (All.9 Report PCTO)	Pag. 17 Pag. 18
6. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI 6.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE … 6.2 PROFILO IN USCITA - **COMPETENZE** DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE 6.3 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE **(ALL.2)…**	Pag. 19 Pag. 20 Pag. 20
7 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 7.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL PRIMO E SECONDO TRIMESTRE **7.2** GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI PRIMO E SECONDO TRIMESTRE **7.3** GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI DAD	Pag. 21 Pag. 22 Pag. 23 Pag. 24
8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA INTERDISCIPLINARI I-II-III TRIMESTRE	
ALLEGATO 2 – APPORTO DISCIPLINARE FUNZIONALE ALLE UDA	
ALLEGATO 3 – TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ALLEGATO 4 – ELENCO CANDIDATI CON ELABORATO ASSEGNATO E TABELLA RIASSUNTIVA DEI CREDITI TERZO E QUARTO ANNO	
ALLEGATO 5- GRIGLIA COLLOQUIO	
ALLEGATO 6 – SINTESI PRIVACY	
ALLEGATO 7 – LINEE GUIDA DAD DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
ALLEGATO 8 – REPORT PCTO	
ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
COMPOSIZIONE DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE PTOF

Il nostro Istituto, costituito, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico, da due tipologie di scuole, l'alberghiero IPSEOA Mancini e l'agrario ITA Tommasi, tenta di dare delle risposte concrete e si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come "spazio formativo" del libero e autonomo sviluppo della coscienza individuale. Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all' utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia. Tale servizio si incentra sull' educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso. Fondamentale diventa, pertanto, la conoscenza del nostro contesto territoriale, che è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme di svantaggio socio-economico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese. La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul vissuto degli studenti, sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali. L'intento generalizzato è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via Tommasi, 1 , con il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti. Il contesto socio-economico è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è, di poco, inferiore al dato regionale ma superiore al dato nel Sud e nelle isole e a quello nazionale. Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori: - aspetti strumentali che risultano di modesto livello; - deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio; - a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo; a ciò si aggiunge il pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche

misura i ritmi d'apprendimento. Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee.

L'ubicazione centrale della scuola favorisce l'interazione con gli aspetti socio-culturali della città. La popolazione scolastica proviene da paesi limitrofi e, per lo più, dalle zone periferiche della città. In questi ultimi anni abbiamo assistito a un incremento di studenti appartenenti al ceto medio urbano, che ha apportato aspetti positivi di crescita culturale. L'inefficienza, però, della rete di trasporto locale rende più difficoltosa la partecipazione degli allievi alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto ha come fonte di ispirazione fondamentale gli art. 3, 21, 33 e 34 della Costituzione Italiana e fa propri i principi fondamentali di:

UGUAGLIANZA: il servizio scolastico è erogato senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio economiche

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ: il servizio scolastico è improntato a criteri di obiettività, equità e trasparenza e garantisce la continuità e la regolarità del servizio

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: l'Istituto organizza attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi in modo da favorirne l'inserimento nella scuola e opera per la collaborazione tra scuola e famiglia per una migliore qualità del servizio

DIRITTO DI SCELTA: l'Istituto riconosce a tutti la facoltà di scelta tra le istituzioni che erogano il servizio scolastico; garantisce criteri oggettivi nella individuazione degli aventi diritto alla frequenza in caso di eccedenza di domande e si impegna a prevenire la dispersione scolastica

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA: l'Istituto promuove ogni forma di partecipazione per la gestione sociale della scuola e garantisce la massima semplificazione delle procedure per un'informazione completa e trasparente

LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, nel rispetto della personalità dell'alunno e sul presupposto dell'aggiornamento di teorie, strategie, tecnologie educative e didattiche da parte del personale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Nel corso del biennio iniziale il corso degli studi ha assunto una dimensione orientativa sia ai fini del potenziamento della scolarizzazione che ai fini delle acquisizioni delle competenze nel campo del sapere, del saper fare e del saper essere. Alla conclusione del secondo anno gli alunni sono stati supportati nelle scelte scolastiche e/o professionali funzionali alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie capacità personali. Gli obiettivi trasversali e disciplinari specifici degli insegnamenti hanno perseguito una formazione finalizzata: al recupero di abilità per costruire competenze disciplinari e trasversali progressivamente più solide; al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e degli interessi individuali. Il terzo anno è stato uno snodo formativo importante. Ha consentito, infatti: l'eventuale uscita dal circuito di formazione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro, dopo aver conseguito la qualifica professionale; l'accesso alla frequenza delle classi IV e V per acquisire una formazione culturale e professionale più ampia e articolata. A partire dal secondo biennio le discipline dell'area di indirizzo hanno assunto una dimensione più specialistica e tecnica per consentire allo studente l'acquisizione di competenze professionali di base fruibili nel mercato del lavoro. Nello sviluppo delle diverse discipline sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali da sviluppare e/o potenziare: capacità di organizzazione autonoma; capacità di collaborazione; utilizzo di mezzi multimediali per la costruzione di varie competenze trasversali; strutturazione delle competenze logiche, di quelle comunicative e relazionali necessarie per la crescita intellettuale e culturale della persona.

Le discipline comuni e di indirizzo hanno mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: fornire un buon patrimonio culturale di carattere generale; potenziare lo spirito di iniziativa, di responsabilità e il senso critico; consolidare le capacità logico-espressive; favorire la consapevolezza dei mutamenti avvenuti nella cultura del lavoro; rafforzare la crescita delle competenze professionali e trasversali.

ll curricolo è strutturato in modo da rispondere ai bisogni di istruzione e formazione professionale degli studenti ed è coerente rispetto all'età e alle caratteristiche psicologiche degli allievi. Il Curricolo è coerente rispetto alle Indicazioni nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono definiti per le varie classi e anni di corso e per i diversi indirizzi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curricolo di istituto. La scuola tiene conto delle peculiarità e delle esigenze dei contesti di riferimento: locali, nazionali, europei, con riferimento

ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, per attività di alternanza, stage, tirocini. La scuola ha attivato dipartimenti e ambiti disciplinari. In aggiunta i dipartimenti hanno programmato e realizzato attività comuni e di verifica per classi parallele. I referenti di indirizzo hanno attivato sistemi di organizzazione e controllo della qualità degli interventi, per rendere produttivo, funzionale e coerente, il coordinamento delle attività didattiche. I docenti effettuano una programmazione ad inizio di anno scolastico che costituisce la base su cui lavorare e concordano scelte comuni inerenti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni nazionali. La revisione di tutto l'impianto di progettazione realizzato e di conseguenza l'analisi delle scelte adottate viene assicurata a fine anno scolastico analizzando e valutando criticamente i risultati raggiunti in funzione della progettazione definita ad inizio anno. Nella scuola si utilizzano modelli unitari per la programmazione, per il documento di classe V; per le attività di recupero e consolidamento; per i consuntivi finali dei docenti e criteri di valutazione comuni nell'elaborazione del proprio curricolo, la scuola ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento nonché del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Le scelte curricolari rispondono ai bisogni formativi degli allievi e alle aspettative del territorio a vocazione turistica. L'intreccio tra la progettazione didattica e il mondo del lavoro attraverso tirocini, stage e alternanza diventa un'occasione significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa pur essendo coerenti con la missione elaborata dal PTOF devono essere meglio programmate. L'utilizzo di prove di valutazione autentica sono state somministrate per tutte le discipline, le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti, come si evince dai verbali delle riunioni realizzate ad inizio anno e in corso d'anno scolastico. I docenti condividono e utilizzano modelli unitari per la programmazione, la valutazione, i consuntivi per disciplina finali, il documento di quinta classe, le attività di recupero e/o consolidamento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze (certificazione delle competenze alla fine del biennio; al termine dei percorsi in Alternanza SL). I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione (griglie per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche, pratiche), definiti in sede di Dipartimenti e inserite nelle programmazioni relative. Le competenze di cittadinanza vengono valutate attraverso la prova di valutazione finale delle UDA interdisciplinari a fine di ogni trimestre.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	Ore
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Matematica	3
inglese	3
Francese	3
Scienza e Cultura dell'alimentazione	3
Diritto e Tecniche Amministrative	3
Laboratorio di servizi di Enogastronomia	2
Laboratorio di Servizi di Sala	4
Scienze Motorie e Sportive	2
Ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

La classe 5°O con indirizzo Sala e Vendita è costituita da 15 allievi, 14 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla classe IV O del pregresso anno scolastico 2018/2019.

Gli alunni provengono sia dalla città di Cosenza, sia dai comuni dell'immediato circondario; non mancano coloro che viaggiano da località più lontane. La classe si presenta eterogenea nelle attitudini e nelle capacità, pertanto la didattica dell'insegnamento è stata di volta in volta adeguata alle diverse situazioni, non solo per favorire l'interesse verso le varie discipline ma soprattutto per agevolare un apprendimento "facilitato" e sicuramente più consapevole.

Nella classe, non si sono mai riscontrati problemi di relazionalità, anzi, gli allievi tutti hanno sempre evidenziato un ottimo livello di socializzazione, progressivamente cementato da un forte

senso di empatia e solidarietà. Il sostegno e l'aiuto reciproci sono stati i valori portanti del percorso di questi ragazzi, anche in determinati momenti di tensione scaturiti dalle vicissitudini personali. Proprio in questi casi, il clima sereno, di unione, amicizia e solidarietà è stato importante per crescere e superare insieme i piccoli momenti di difficoltà. Tuttavia, va detto che a tali valori positivi, non sempre ha fatto riscontro un impegno scolastico responsabile, soprattutto in alcuni che, infatti, hanno fatto registrare un curriculum alquanto faticoso o stentato. Tutti, però, hanno sempre cercato di stabilire un rapporto molto costruttivo con gli insegnanti, basato sul rispetto, la stima e la fiducia.

Dal punto di vista più strettamente didattico, la classe ha generalmente evidenziato attenzione e partecipazione verso le attività proposte nelle varie materie, anche se a volte l'interesse e l'impegno sono stati selettivi, con una spiccata predilezione per l'ambito professionalizzante. In linea generale, va detto che all'interesse dimostrato in aula, per la maggior parte del gruppo classe, non sempre è corrisposto un adeguato impegno nel lavoro domestico, anche perché molti allievi lavorano, nel fine settimana e non solo; e questo, unitamente alle lacune pregresse e ad un metodo di studio spesso non consono, non ha contribuito ad una pronta assimilazione degli argomenti trattati. Una parte degli alunni, in possesso di un metodo di studio più adeguato o di una più solida motivazione e volontà di apprendere, si è dimostrata in grado di rielaborare con una certa autonomia, un'altra ha richiesto tempi più lunghi o strategie mirate per meglio organizzare i contenuti, al di là di un semplice nozionismo, volto a cogliere solo i nuclei elementari.

In merito ai risultati ottenuti, la classe si può sostanzialmente suddividere in tre fasce:

• un gruppo piuttosto ristretto si attesta su un livello discreto/buono e riesce a utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo piuttosto autonomo, con risultati adeguati alle proprie potenzialità ed inclinazioni;

• un ulteriore gruppo ha mantenuto per l'intero corso di studi un atteggiamento verso lo studio piuttosto opportunistico e una certa superficialità nell'impegno, con conseguenti incertezze nelle conoscenze/competenze, raggiungendo comunque un livello sufficiente;

• nella terza fascia si trovano alunni che hanno seguito il percorso didattico-educativo spesso con difficoltà, sia per la mancanza o l'inadeguatezza dei prerequisiti necessari, sia per l'impegno non sempre consono, sia per il numero di assenze effettuate, dovute a problematiche di varia natura: costoro, ovviamente, possiedono un livello di preparazione appena sufficiente, talvolta legata a singole discipline, e spesso necessitano di essere guidati nei loro percorsi di apprendimento in quanto ancora mostrano qualche difficoltà, soprattutto di tipo espositivo.

Per quanto riguarda le competenze, i risultati più apprezzabili si riscontrano nelle materie d'indirizzo, mentre ancora esistono incertezze nella rielaborazione analitica e critica, nonché nell'esposizione argomentata comparativa. Risultano, invece, pienamente raggiunti gli obiettivi educativi, comportamentali e di cittadinanza. Proficua, nonché sempre motivata e responsabile, la partecipazione alle attività di Alternanza Scuola/Lavoro: gli allievi sono stati impegnati nelle attività di gestione del bar della scuola; hanno fatto attività di stage in varie strutture ricettive, tanto del territorio quanto anche esterne alla nostra regione. Si segnala, altresì, la partecipazione di alcuni studenti a varie attività ed iniziative culturali e professionali legate all'indirizzo di studio, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali hanno adeguatamente saputo spendere le competenze acquisite.

Il rapporto con le famiglie è stato complessivamente proficuo: i genitori hanno partecipato con discreta consapevolezza al percorso scolastico dei loro figli, contribuendo a stabilire una buona sinergia con il Consiglio di classe, il che ha avuto riflessi validi e positivi sulla crescita e lo sviluppo dei ragazzi.

Per quanto riguarda, infine, il dettaglio del percorso didattico educativo impostato dal Consiglio di Classe e messo in opera nel corso dell'anno scolastico, si sottolinea che, in tutte le discipline, la programmazione è stata strutturata in termini di conoscenze, competenze, abilità. I consuntivi delle attività effettivamente svolte nelle singole materie, con i relativi obiettivi raggiunti, sono tutti allegati al presente documento.

Le lezioni si sono svolte utilizzando prevalentemente la metodologia della lezione frontale e partecipata, sempre stimolando lo scambio costruttivo di idee, opinioni ed esperienze e il coinvolgimento attivo degli studenti. Oltre all'utilizzo dei libri di testo, l'attività didattica si è avvalsa, laddove possibile, di supporti audiovisivi e informatici.

Le prove scritte e le verifiche orali, formative e sommative, sono state impostate secondo la logica degli esami, per cui i discenti sono stati continuamente responsabilizzati alla luce del traguardo finale.

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha attivato vari momenti di recupero in itinere per tutte le discipline, in particolare in corrispondenza della fine di di ciascun trimestre.

La classe ha potenziato le competenze acquisite nei bienni precedenti e ha raggiunto una discreta capacità di usare criticamente le informazioni in possesso al fine di produrre adeguatamente i testi richiesti dalle diverse situazioni comunicative.

E' in grado di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, sa utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione e di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
Ha sviluppato capacità di collaborazione in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e Menù all'interno delle macro aree delle attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale ed attuativo.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha adottato metodologie flessibili, adattate alla classe in base alle difficoltà via via riscontrate. Si è lavorato sinergicamente allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante, per dare modo agli allievi di partecipare al dialogo educativo in modo costruttivo e cooperativo, creando un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di tutti e di ciascuno.

Inoltre il Consiglio di classe si è, di volta in volta attivato, al fine di favorire un clima relazionale sereno, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolandoli al fine di potenziarne le capacità individuali e di dar loro la possibilità di acquisire un efficace metodo di studio, finalizzato al superamento delle difficoltà incontrate. I contenuti disciplinari sono stati presentati con difficoltà graduale al fine di consentire a tutti l'apprendimento degli stessi. I docenti si sono avvalsi, oltre che dell'ausilio dei testi in adozione, anche di atro materiale didattico opportunamente predisposto, e dei supporti multimediali, oltre che dei laboratori, in dotazione all'Istituto scolastico.

Nell'area operativa la classe si è impegnata nella conoscenza e nell'uso delle varie tecniche professionalizzanti.

In merito alle competenze di cittadinanza e costituzione gli alunni sono stati sollecitati alla collaborazione, alla tolleranza, alla solidarietà, al rispetto reciproco ed al rispetto delle regole vigenti all'interno dell'Istituto e, di conseguenza, della società. Le verifiche sono state di vario

tipo: prove scritte e orali, prove strutturate e questionari, dimostrazioni in laboratorio e prove nazionali simulate, che sono state somministrate nel corso dell'anno scolastico, sia a livello disciplinare che multidisciplinare. Sono state infatti elaborate tre UDA multidisciplinari, legate ai tre trimestri e all'indirizzo di studio, dai titoli: "*Prodotti tipici e tradizioni del territorio"; "L'alimentazione e la cultura ricettiva nel mondo" e "Io imprenditore: un'idea di impresa".*

Le tre UDA, allegate al presente documento, hanno previsto, oltre ad un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche, tre prove di verifica trimestrali pluridisciplinari, di volta in volta, focalizzate sulla valutazione delle competenze degli assi culturali, professionali e di cittadinanza e una rubrica di autovalutazione (Vedi allegato 1).

Gli allievi sono stati informati da tutti i docenti, sulle procedure e sulle modalità di svolgimento delle stesse e sui criteri di valutazione adottati.

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II TRIMESTRE

Il Consiglio di Classe, prendendo in considerazione tutti i fattori che intervengono in un processo di apprendimento (insegnanti, compagni, strumenti, relazioni interpersonali e affettive, spazio accogliente, stile educativo improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia) ha posto alla base del percorso formativo delle scelte culturali, educative e didattiche che hanno inteso guidare gli studenti alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva , ma anche di quella emotiva e relazionale, al fine di valorizzare le intelligenze multiple ed i diversi stili di apprendimento.

Tra le strategie didattiche ed educative utilizzate, vi sono:

- Relazione di aiuto-inclusione: volta all'accoglienza, all'ascolto, alla condivisione, allo scambio ed al sostegno emotivo;

- Strutturazione attenta di spazi e tempi, come "intenzionalità didattica volta a promuovere e sollecitare la sicurezza di sé e la conquista dell'autonomia;

- I Tempi, intesi come generatori di motivazione e di voglia di sperimentare, sono stati rispettare i ritmi di apprendimento diversi da consentire a tutti di "imparare ad imparare", costruire un efficace metodo di studio e sviluppare le proprie competenze in modo consapevole;

-strutturati per :

- Collaborazione ed interazione fra pari: per stimolare il lavoro cooperativo e di gruppo;

- Problematizzazione, sperimentazione e ricerca, nell'ottica della ricerca-azione.

- Didattica laboratoriale, intesa come didattica del fare, come lavoro attivo, cooperativo personalizzato e di gruppo in cui gli alunni possono "imparare ad imparare".

4.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE SECONDO LE LINEE GUIDA DIRIGENZIALI RIFERITE ALLA DAD (All.7)

Il Dirigente scolastico, tenuto conto della necessità di rispettare il Regolamento e Privacy 2020 (allegato n 6), stabilisce le Linee Guida per la DAD, in cui vengono proposte le modalità relative alla comunicazione e allo svolgimento della didattica a distanza, da adottare dal 27-04-2020 e per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.
Per sviluppare percorsi di apprendimento, in relazione alle proprie discipline, i Docenti hanno Adottato i seguenti strumenti digitali:
-Registro elettronico nella sezione "Argomenti della lezione" per registrare le attività in video lezione
o da remoto,
-sezione "compiti assegnati" dal RE, per assegnare compiti;
- sezione "MATERIALI", del RE, per inserire tutto il materiale necessario in modalità asincrona;

-Piattaforma Collabora per creare lezioni e assegnare compiti;

- altre piattaforme per video lezioni e/o classi virtuali, mail docenti/alunni ecc.

Per garantire un'ordinata organizzazione delle attività sincrone e asincrone e una distribuzione

opportuna del lavoro richiesto agli studenti è stato adottato, per tutte le classi uno schema "Palinsesto

delle attività", con cadenza settimanale/plurisettimanale per visualizzare la distribuzione del monte

ore disciplinare di ciascun docente, tenendo conto dell'orario attualmente in vigore.

Tabella dell'orario classe V O

IIS MANCINI TOMMASI "CLASSE V O"
ORARIO SETTIMANALE

Lunedì

	COGNOME	
	DOCENTE	Lezione
9:0	Prof.	FRANCESE
10:	Argomento:	
	DOCENTE	Lezione
10:	Prof	ECONOMIA
11:	Argomento:	
	DOCENTE	Lezione
11:	**Prof.**	**ENOGASTRO**
12:	Argomento:	

Martedì

	COGNOME	
	DOCENTE	Lezione
9:0	PROF.	ED. FISICA
10:	Argomento:	
	DOCENTE	LEZIONE
10:	PROF	ECONOMIA
11:	Argomento:	
	DOCENTE	LEZIONE
11:	PROF.	SALA
12:	Argomento:	

Mercoledì

	COGNOME	
	DOCENTE	LEZIONE
9:0	PROF.	SC. ALIMENTI
10:	Argomento:	
	DOCENTE	LEZIONE
10:	PROF.	ITALIANO
11:	Argomento:	
	DOCENTE	LEZIONE
11:	PROF.	ITALIANO
12:	Argomento:	

Giovedì

	COGNOME	
	DOCENTE	LEZIONE
9:0	PROF.	SC. ALIMENTI
10:	Argomento:	
	DOCENTE	LEZIONE
10:	**PROF.**	SALA
11:	Argomento:	
	DOCENTE	LEZIONE
11:	PROF.	STORIA
12:	Argomento:	

Venerdì

	COGNOME	
	DOCENTE	LEZIONE
9:0	PROF.	RELIGIONE
10:	Argomento:	
	DOCENTE	LEZIONE
10:	**PROF.**	MATEMATIC
11:	Argomento:	

	ASSENZE	NOTE
LU		
MA		
ME		
GIO		
VE		

	DOCENTE	LEZIONE	
11:	PROF.	INGLESE	
12:	Argomento:		
			Coordinatrice:

4.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività relative a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e sviluppano in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Esse interessano, però, anche le esperienze di vita, e nell'arco del triennio, anche le attività relative al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, es ASL, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro. La cultura della Cittadinanza e della Legalità è il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche al di fuori del contesto scolastico, e, contemporaneamente evidenzia come l'educazione alla democrazia e alla legalità trovi nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato; i diritti diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica. Nell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" si è focalizzata l'attenzione sulla costruzione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Esso si è sviluppato non solo attraverso un insieme di contenuti curriculari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, le elezioni di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. Gli studenti sanno:

- Riconoscere i diritti ed i doveri sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- Riconoscere i diritti ed i doveri sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Riconoscere l'importanza della legalità ;
- Rispettare le diversità;
- Esporre in pubblico in modo efficace;
- Applicare le conoscenze acquisite nei settori dell'Educazione all'ambiente e della salute;
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;

- Applicare le conoscenze acquisite nei settori dell'Educazione alla Sostenibilità, nella prospettiva di accrescere le competenze di cittadinanza.

La partecipazione a convegni, seminari e progetti elencati nella tabella successiva, ha consentito agli allievi di seguire un percorso di educazione alla cittadinanza attiva ispirato agli articoli più significativi della Costituzione Italiana e alle norme che regolano la vita comunitaria, al fine di consentire loro di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri sanciti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

.

Report Attività Integrative di Cittadinanza e Costituzione a.s. 2019-2020

PERIODO	EVENTO	ATTIVITA'	DOCENTE REFERENTE
20 Novembre 2019	Celebrazione 30° Anniversario della Convenzione Internazionale dei Diritti dei Minori	Tavola Rotonda	prof.ssa Zinno Maria
25 Novembre 2019	*Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne*	Riflessioni guidate sul tema e produzione di testi scritti da parte degli alunni	prof.ssa Mangone Alba
27 Gennaio 2020	Celebrazione Giornata della Memoria	Ricerca e studio di fonti storiche sulla Shoah	prof.ssa Valentini Francesca
07 Febbraio 2020	Giornata Nazionale Contro il Bullismo e il Cyberbullismo	Riflessioni guidate sul tema e produzione di testi scritti da parte degli	prof.ssa Mangone Alba

		alunni	
20 Febbraio2020	La Lotta contro le Mafie	Partecipazione a rappresentazione teatrale “ Cosa Losca”, sul tema della Lotta alle Mafie	prof.ssa Mangone Alba

ELENCO ARGOMENTI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Cosa sapere su Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione

La struttura della Costituzione

Forme di Governo

Forme di Repubblica

Il sistema politico italiano

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

La Comunità Europea: Istituzioni, organi e organismi

4.4 ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (ALL. 3)

Classe V° O Sala

G. Verga. Da vita dei campi, sez.1: “La lupa” righe 1-14, “Cavalleria rusticana” righe 1-24, “Rosso malpelo” righe 1-26.

G. Pascoli. Da Mirycae: “X Agosto”, “Il Lampo”, “Il Tuono”

Da Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”

G. D’Annunzio. Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”

L. Pirandello. Da Novelle per un anno: “La Giara” righe 1-17, “La Carriola” righe 1-19.

I. Svevo. Da la Coscienza di Zeno. “Il fumo” righe 1-17

G. Ungaretti. Da “L’Allegria” sezione il porto sepolto. “Veglia”, “Sono una Creatura”, “San Martino del Carso”

E. Montale. Da Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Meriggiare pallido e assorto”. “Cigola la carrucola del pozzo”

S. Quasimodo. Da Giorno dopo Giorno. “Alle fronde dei salici”

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L’ORIENTAMENTO FINO AL 5/03/2020

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L’ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Periodo**	**Ore**
Progetto: “La Mia Prima Esperienza di Lavoro” – *integrazione tra esperienza scolastica, esperienza assistita in azienda e stage curriculare in contesti lavorativi.* *Percorso: Aspirante Sommelier* Il percorso realizzato è inerente alla offerta curriculare afferente al profilo. L’interesse dell’Istituto si è focalizzato sui **“nuovi turismi**”, alternativi al turismo di massa e su un concetto di **agricoltura sostenibile,** rappresentativi di orientamenti legati alla tradizione e al rispetto della identità culturale dei luoghi, ma anche alle innovazioni tecnologiche, alla sperimentazione e ricerca, nei rispettivi settori di appartenenza. Le attività si sono caratterizzate per l’attenzione posta alla ristorazione tipica di qualità, a un modello di accoglienza sostenibile e rispettosa delle risorse ambientali e socio-culturali del territorio, alla difesa e tutela del territorio e delle sue eccellenze, ai processi innovativi come quello della “filiera corta”, alla fase della pre-produzione (attenzione alle materie prime) piuttosto che alla post-produzione (packaging, marketing). Elementi comuni ai percorsi: - Formazione all’esterno sulla sicurezza e Haccp; - learning by doing all’interno dell’azienda scolastica: azienda agraria; ristorante didattico, bar didattico; - stage curriculare - formazione d’aula: didattica professionalizzante, orientamento alla	Articolazione del percorso: <u>Novembre-Gennaio:</u> 1. Fase **preparatoria** di orientamento informativo/formativo e inserimento in azienda*;* apprendimento assistito dell’organizzazione aziendale e della filiera di riferimento; osservazione e interazione in azienda; didattica al rientro; verifica valutazione <u>Febbraio- Aprile:</u> 2. Fase di **permanenza nei settori aziendali** individuati tramite un confronto sinergico e continuo tra tutor aziendale e tutor scolastico che hanno pianificano, verificato e valutato il percorso dello studente; orientamento professionalizzante; attività d’aula. <u>Maggio – Giugno</u> **3**. Debriefing: Analisi e valutazione dell’esperienza; questionario di autovalutazione, diario di bordo.	**Terzo anno**: il monte ore complessivo per ciascun allievo ha oscillato dalle 3**0 ore per l’ITA alle 50 ore, per l’IPSEOA**, tra formazione e apprendimento assistito in azienda **Quarto anno**: prosecuzione dei percorsi alternando attività operative all'interno delle aziende convenzionate con l'istituzione scolastica ad attività di orientamento professionalizzante con partner esterni e docenti interni, per un monte ore complessivo per ciascun allievo che ha oscillato dalle **100 ore per l’ITA alle 120 ore, per l’IPSEOA;** **Quinto anno**: orientamento informativo/ formativo alla transizione scuola lavoro; completamento dei percorsi; feed-back sull'esperienza vissuta; formazione a distanza sulla ricerca attiva del lavoro; preparazione al colloquio; verifica e valutazione, per un monte ore complessivo che ha oscillato dalle **20 ore per l’ITA alle 40 ore per l’IPSEOA** Certificazione finale riassuntiva delle competenze acquisite

transizione scuola lavoro; attività metacognitiva . Hanno partecipato a Cosenza al Salone del Novello organizzato dal sommelier Tommaso Caporale. Hanno collaborato a Rimini con la Fic . ai campionati Nazionali di Cucina.		

5.1 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO A.S. 2019-2020			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'	TEMPI
Visita guidata	Sagra dell'Uva e del Vino "Sapori d'autunno"	Donnici(Cs)	11-12-13 Ottobre2019
Progetti e Manifestazioni culturali	3° Global Strike For Future	Cosenza	27 Settembre 2020
	Giornata mondiale dell'alimentazione Convegno dal titolo"Mangiare meglio per stare bene…tutto l'anno".	Sede Via Gravina	16 Ottobre 2019
	Mostra «Il cibo nell'arte di tuti tempi Iniziativa EXPO 2019	Chiostro di San Domenico,Cs	16ottobre 2019
	Mostra «Il cibo nell'arte di tuti tempi	Chiostro di San Domenico,Cs	16ottobre 2019
	Coffèe breack	Unical, Cs	24ottobre 2019
	Coffèe breack	Enoteca regionale	25 Ottobre 2019
	Turismo, Paesaggio e Beni Culturali-Prospettive di tutela, valorizz. e sviluppo sostenibile	Salone degli specchi e Sala Nova – Provincia-CS	25 Ottobre 2019
	Turismo, Paesaggio e Beni Culturali-Prospettive di tutela,	Teatro Rendano	25 Ottobre 2019

	valorizz. e sviluppo sostenibile		
	Cena sociale	Enoteca regionale	25 Ottobre 2019
	Festa del cioccolato	Corso Mazzini, Cosenza	25/27 Ottobre 2019
	Progetto "La scuola a cinema"	Cinema Citrigno, Cosenza	Ottobre-Febbraio 2019-2020
Incontri con esperti	Progetto Matinèe: «La scuola va a teatro» «La vita è bella	Teatro Rendano	25 Gennaio 2020
	Educazione alla Legalità: «Casa losca»	Teatro Morelli	20 Febbraio 2020
	Accademia Italiana di Cucina Convegno «Il gusto della cultura»	Aula Magna di Via Gravina	20 Novembre 2019
	Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne «Ti prendo per la gola….solo così…»	Sede centrale, IPSEOA,Cosenza	25 Novembre 2019
Orientamento in uscita	Orientamento in uscita Salone dello studente	Reggio Calabria	22 Ottobre 2019

6. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e

normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "Enogastronomia", nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" e in quello di "Accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

6.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO - ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Nell'articolazione "**Servizi di sala e di vendita**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

6.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione **"Servizi di sala e di vendita"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
-Programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore di sala e vendita: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale.
-Identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature; rispettare le "buone pratiche" inerenti l'igiene personale, la preparazione, la conservazione dei prodotti e la pulizia del laboratorio.
Utilizzare le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti; utilizzare le principali tecniche di base nel servizio di prodotti enogastronomici e nelle preparazioni di bar.

6.3 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (ALL. 2)

7. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. In questa prospettiva la verifica-valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.
I Docenti hanno messo in atto:

-la verifica – valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.

-La verifica – valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero, e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.

-La verifica – valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DAD è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate, (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc...).

Le verifiche orali, comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza a in presenza del gruppo classe.

7.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL PRIMO E SECONDO TRIMESTRE

MATERIA ATTIVITÀ	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	DTA	**Sc. E Cult. Alim.**	**Lab. Dei serv. Enogastronomici/Sala**	Lab dei servizi enogastronomici	Sc. Motorie	Religione
Questionari			x			x	x				x
Analisi di testo /di casi				x		x					x
Tipologie I Prova Esame di Stato											
Tipologie II Prova Esame di Stato	x	x									
Verifiche orali e scritte	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	x	x	x			x	x	x	x		x

Problemi ed esercizi					x	x					
Colloqui	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x
Dibattiti guidati	x	x	x				x	x		x	x
Prove strutturate/ semistrutturate			x	x	x		x	x	x	x	x

7.2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI PRIMO E SECONDO TRIMESTRE

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.

Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

7.3 griglia per l'osservazione e la valutazione delle competenze nelle attività dad

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE A DISTANZA - I.I.S. MANCINI TOMMASI

Nome PLESSO

CLASSE | SEZIONE | DOCENTE

MATERIA | A.S. 2019 - 2020 | TRIMESTRE terzo

		A) Dimensione partecipativa							
		ASSIDUITA' e INTERESSE nelle attività sincrone (video/audiolezioni/chat) e alle attività asincrone (mail, registrazioni video ed audio)				(CAPACITA' DI) RELAZIONE NELLE ATTIVITA'			
		Lodevole / Spiccato (10-9)	Puntuale / Crescente (8-7)	Costante / Continuo (6)	Occasionale / limitato (5-4)	Responsabile e Rispettosa / Costruttivo (10-9)	Attiva / Collaborativo (8-7)	Corretta / Disponibile (6)	Saltuaria / Selettivo (5-4)
	Alunni								
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE A DISTANZA - I.I.S. MANCINI TOMMASI

Nome PLESSO

CLASSE | SEZIONE | DOCENTE

MATERIA | A.S. 2019 - 2020 | TRIMESTRE terzo

	B) Dimensione produttiva:							
	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE e METODO DI STUDIO				QUALITA' DELL'APPRENDIMENTO (competenza) e RIFLESSIVITA'			
Alunni	ordinata, precisa e argomentata / sistematico (10-9)	ordinata e precisa / efficace (8-7)	essenziale e regolare / valido (6)	incerta e approssimata/ da consolidare (5-4)	elevato / profonda (10-9)	apprezzabile / appropriata (8-7)	Adeguato / idonea (6)	modesto / superficiale (5-4)
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								

Legenda Giudizio sintetico: Media dei voti < 5 Insufficiente 5 ≤ M < 6 Mediocre M = 6 Sufficiente 6 < M ≤ 7 Discreto 7 < M ≤ 8 Buono 8 < M ≤ 9 Ottimo 9 < M ≤ 10 Eccellente

PROSPETTO RIASSUNTIVO

INDICATORI						
ASSIDUITA'	RELAZIONE	ESECUZIONE	COMPETENZE	Punteggio Complessivo	Media	Giudizio Sintetico
MEDIA DELLA CLASSE						

8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Dopo aver ratificato i voti dello scrutinio finale ed aver individuato la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento, (D.P.R. del 23 luglio 1998, n°323 art.11 comma 2, modificato dal D.M.99 del 16 dicembre 2009), si terrà in considerazione, oltre la media M dei voti, anche, la frequenza al corso di PTCO, frequenza regolare attività in presenza, partecipazione al dialogo educativo in presenza e in DAD impegno nella consegna degli elaborati, partecipazione ad attività didattiche integrative presenti nel PTOF, ed eventuali crediti formativi, relativi ad attività pertinenti al curriculo.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 5	9-10

$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22